

Milano, 20 ottobre 2020

## **A GRUPPO CAP IL PREMIO INNOVAZIONE SMAU 2020 CON I “DETECTIVE ELETTRONICI” CHE INDIVIDUANO EVENTUALI SVERSAMENTI ILLECITI**

*Il riconoscimento è stato assegnato oggi martedì 20 ottobre  
presso lo Studio TV 1 del MiCoLab di Fieramilanocity*

Servono per individuare in tempo reale sostanze inquinanti negli impianti di depurazione e per risalire agli scarichi illeciti, ridurre i cattivi odori e l'impatto ambientale. Sono dei veri “**detective elettronici**”, innovativi sistemi di monitoraggio in continuo di **Gruppo CAP**, grazie ai quali il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ricevuto il **Premio Innovazione Smau 2020**. Il riconoscimento è stato assegnato oggi in occasione di Smau Milano, l'evento di riferimento per l'ecosistema dell'innovazione nazionale e internazionale in calendario oggi e domani 21 ottobre.

Il Premio Innovazione Smau è riservato a imprese, amministrazioni e agli enti più innovativi del territorio che hanno imboccato la strada dell'Open Innovation collaborando con aziende o startup per innovarsi.

*“Questo premio riconosce il nostro impegno per far crescere il territorio secondo logiche di sostenibilità e attenzione all'ambiente, ha commentato **Andrea Lanuzza**, direttore generale gestione di Gruppo CAP. Il nostro obiettivo è quello di integrare i più avanzati standard tecnologici e digitali in tutti i nostri settori e processi produttivi. L'obiettivo di allineare i sistemi di depurazione ai più innovativi standard internazionali ci ha portato ad adottare questi speciali sensori, che ci permettono di individuare chi inquina con sversamenti illeciti nelle reti fognarie, preservando il nostro prezioso patrimonio idrico e al tempo stesso il benessere di ogni comunità”.*

Il “detective elettronico” si basa sull'innovativa tecnologia sviluppata da Kando, dove un approccio di tipo “Early Warning” consente di rilevare in anticipo la presenza di sostanze inquinanti nelle acque reflue. Parliamo di un avanzato dispositivo che facendo leva su un sistema di prevenzione e controllo, garantisce una migliore capacità di previsione delle sostanze inquinanti e la possibilità di individuare con assoluta tempestività gli scarichi irregolari.

Il nuovo sistema di monitoraggio in continuo della rete fognaria fa seguito al progetto pilota realizzato nel bacino del depuratore di Pero, uno dei più grandi fra quelli gestiti da Gruppo CAP: serve infatti 21 Comuni per 620mila abitanti equivalenti. La zona è stata scelta anche per le diverse attività produttive presenti, quali aziende di trattamento di rifiuti, farmaceutiche, chimiche e galvaniche. I risultati della prima fase hanno già portato a una notifica di reato e all'avvio dell'attività di controllo coordinata con l'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) e con la polizia provinciale, identificando l'origine dello scarico anomalo e bloccando di conseguenza la fonte di inquinamento. L'obiettivo è estendere il progetto su tutti i 40 impianti presidiati dalla water utility.

Monitorare la qualità delle acque reflue consente da un lato di cogliere con precisione eventuali scarichi illeciti da parte di utenze industriali, dall'altro di rilevare in tempo reale la presenza di un determinato inquinante nella rete fognaria e di calcolare il tempo di arrivo al depuratore. Informazione fondamentale per i tecnici di CAP, che possono mettere in atto vere e proprie "misure tampone", per mitigare l'impatto delle sostanze sul processo depurativo all'interno dell'impianto

*"Abbiamo introdotto la depurazione 4.0, che ci permette di monitorare in continuo la qualità delle acque depurate. Inoltre, abbiamo dato vita a sinergie con Istituti accademici e aziende private per la ricerca di nuovi modelli di produzione in ottica di economia circolare. Con Novamont ad esempio, stiamo sperimentando nuove soluzioni per la produzione di bioplastiche, studiando proprio le acque trattate, conclude Lanuzza.*

### **Gruppo CAP**

Il Gruppo CAP è la realtà industriale che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio della Città metropolitana di Milano secondo il modello in house providing, cioè garantendo il controllo pubblico degli enti soci nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Attraverso un know how ultradecennale e le competenze del proprio personale coniuga la natura pubblica della risorsa idrica e della sua gestione con un'organizzazione manageriale del servizio idrico in grado di realizzare investimenti sul territorio e di accrescere la conoscenza attraverso strumenti informatici. Per dimensione e patrimonio Gruppo CAP si pone tra le più importanti monouility nel panorama nazionale. Nel 2017 si è aggiudicato il premio assoluto Top Utility come migliore Utility italiana.

### **Press Info**

Ufficio Stampa Gruppo CAP  
ufficio.stampa@gruppocap.it

Matteo Colle  
02.82502. 357 362

### **K words**

s.gugliotta@kwordsmilano.it

Sara Gugliotta

02.45486501